

RASSEGNA STAMPA

Inaugurazione Fontanella di Trestina - sabato 28 luglio 2012



QUOTIDIANI UMBRA
ACQUE



CORRIERE DELL'UMBRIA



CORRIERE
DELL'UMBRIA

CITTÀ DI CASTELLO

Domenica 22
Luglio 2012 27

Ufficio di corrispondenza
via Paolo Borsellino
Tel. 075 862321 - Fax 075 8623400
e-mail umbriacastello@edib.it

ne, al fine di salvaguardare il mantenimento della sezione distaccata del tribunale a Città di Castello". L'ordine del

noto banista di piazza ed una umana. Lo scottentia e stato portato in pronto soccorso per alcuni accertamenti, senza gravi conseguenze.

rafforzato il concetto base espresso dallo stesso Zucchini che ha sottolineato come "siano ingiustificabili tagli li-

sione di 30 milioni e in tale le 220 sezioni distaccate presenti nella Penisola, con una logica che razionalizza e ba-

tano di scongiurare la crisi e avviare un processo di riorganizzazione regionale oculato".

Le zone interessate saranno quelle di Madonna del Latte e la frazione di Cerbara
Più acqua dalle fontanelle pubbliche
Saranno montati altri due impianti



Fontanelle di acqua pubblica
Il Comune ha bandito la gara per l'assegnazione di altri due impianti da collocare uno al quartiere Madonna del Latte e l'altro nella frazione di Cerbara

► CITTÀ DI CASTELLO

"Acqua davvero per tutti a Città di Castello, per ogni gusto, anche refrigerata e gassata, a basso costo e con l'ulteriore vantaggio di esprimere un forte impatto nella tutela ambientale. Ciò sarà possibile visto che le fontanelle erogatrici di acqua pubblica nel nostro territorio comunale passeranno a tre". L'annuncio è dell'assessore alle politiche ambientali Luca Secondi che evidenzia come "dopo il successo riscontrato dalla prima fontanella che registra quotidianamente una costante affluenza da parte degli utenti" l'amministrazione comunale abbia deciso di procedere ad attivare altri due distributori automatici di acqua procedendo ad indire "un bando ad evidenza pubblica" finalizzato appunto "all'installazione e gestione di questi impianti". "Rispetto alla funzione promozionale risulta strategica la collocazione delle due nuove fontanelle - conclude Secondi - il cui po-

sizionamento, non a caso, è stato individuato in siti ad alta intensità di popolazione come via Vasari nel quartiere Madonna del Latte e in via Monti accanto all'area verde di Cerbara". Il capitolato di gara, già pubblicato da alcuni giorni sull'Albo Pretorio del Comune, prevede a carico del concessionario tutte le spese connesse ad installazione e gestione impianti, per cui i concorrenti dovranno formulare la loro offerta "sulla base della propria capacità ed esperienza nel determinare i presunti costi e ricavi". La durata della concessione è fissata per 5 anni. Il costo dell'acqua al pubblico per l'intero quinquennio è stabilito in 5 centesimi di euro per 1,5 litri. Le offerte dovranno pervenire al comune tifernate entro le ore 12 del prossimo 5 settembre. Il responso di gara è previsto per le ore 9 del giorno seguente 6 settembre nella residenza municipale di piazza Gabriotti.

35^a Sagra dei Bringoli

13-14-15 & 19-20-21-22
Luglio 2012
LISCIANO NICCONE

VENERDÌ 13
ore 19.30: Apertura Stand Gastronomici - Specialità Bringoli con pesce
ore 22.00: Spettacolo scuola di ballo latino-americano GUARACHANDO

SABATO 14
ore 19.30: Apertura Stand Gastronomici
ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "MIRKO MOSCATELLI" Area Minigolf: musica dal vivo e a seguire dj set

DOMENICA 15
ore 19.30: Apertura Stand Gastronomici
ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "LUCA E FRANCISCA"

GIOVEDÌ 19
ore 19.30: Apertura Stand Gastronomici

ore 21.00: Spettacolo Scuola di ballo ASD FREE DANCE

VENERDÌ 20
ore 19.30: Apertura Stand Gastronomici specialità bringoli con sugo d'oca
ore 21.30: Serata di cabaret con i "7 Cervelli", a seguire Happy Music

SABATO 21
ore 19.30: Apertura Stand Gastronomici
ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "ALESSIO E SAPORI DI MUSICA" - Area Minigolf: musica dal vivo e a seguire Dj set

DOMENICA 22
ore 13.00: Pranzo alla festa
ore 19.30: Apertura Stand Gastronomici
ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "IL CICLONE"



Martedì 24 luglio 2012 il Giornale dell'Umbria

Redazione Tel. 07

14 città di castello

In arrivo nuove fontanelle pubbliche per l'acqua potabile

CITTÀ DI CASTELLO - «Acqua davvero per tutti a Città di Castello, per ogni gusto, anche refrigerata e gasata, a basso costo e con l'ulteriore vantaggio di esprimere un forte impatto nella tutela ambientale. Ciò sarà possibile visto che le fontanelle erogatrici di acqua pubblica nel nostro territorio comunale passeranno da una a tre». L'annuncio è dell'assessore alle politiche ambientali Luca Secondi che evidenzia come «dopo il successo riscontrato dalla prima fontanella che registra quotidianamente una costante affluenza da par degli utenti l'amministrazione comunale abbia deciso di procedere ad attivare altri

due-due distributori automatici di acqua procedendo ad indire un bando ad evidenza pubblica finalizzato appunto all'installazione e gestione di questi impianti».

«Questi interventi - evidenzia ancora Secondi - risultano funzionali sia a sostenere l'utilizzo di acqua pubblica che, contestualmente, a costruire un'efficace sensibilizzazione dei cittadini rispetto alla riduzione dei rifiuti d'imballaggio, nello specifico in plastica, e loro differenziazione».

«Rispetto a tal funzione promozionale risulta strategica la collocazione delle due nuove fonta-

nelle - conclude Secondi - il cui posizionamento, non a caso, è stato individuato in siti ad alta intensità di popolazione come via Vasari nel quartiere Madonna del Latte e in via Monti accanto all'area verde di Cerbara».

Il capitolato di gara, già pubblico da alcuni giorni sull'Albo Pretorio di comune di Città di Castello dove è scaricabile, prevede a carico di concessioni tutte le spese connesse ad installazione e gestione impianti, per cui i concorrenti dovranno formulare la loro offerta sulla base della propria capacità ed esperienza nel determinare i presunti costi e ricavi.

GIORNALE dell'UMBRIA

14 PERUGIA PROVINCIA

LA NAZIONE GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2012

CITTA' DI CASTELLO-UMBERTIDE

SALUTE ECCO LA FARMACIA DI TURNO

LA FARMACIA di turno stanotte nel territorio tifernate è la «Franceschetti» che si trova in piazza Giovanni XIII a Riosecco. Per avere informazioni o prendere appuntamenti è possibile telefonare alla 075/6551054.

all'intrattenimento teatrale di Nunzia Negri e Mauro Silvestrini con «1,2,3 Play» proposto dall'associazione culturale «Medem». Sarà una serata di animazione: nulla o quasi è stato predefinito e stabilito, lo spettacolo nascerà in «diretta». Chiunque, infatti, può trasformarsi, per una sera, in un attore proponendo pezzi di repertorio, improvvisazioni, giochi teatrali e gag, oppure prendere parte alla performance in corso.

ni. In otto, a rappresentanza del gruppo spontaneo (per ora non vogliono essere definiti «comitato»), si sono recati, lo scorso 17 luglio a parlare con l'assessore delegato Federico Ciarabelli. «L'amministrazione comunale — racconta un cittadino animatore della protesta — ha ammesso che l'operazione, approvata con delibera di giunta, non era stata partecipata né al Consiglio comunale né ai consigli di quartiere interessati». Altra cosa emersa la decisione del taglio — 32 alberi su 75 esistenti — messa a punto in due anni ne-

nanziamento della Comunità montana».

CIARABELLI ha anche citato casi di danni certificati da residenti, a cui il Comune deve rispondere economicamente e problemi di sicurezza legati all'altezza degli alberi e forse, anche ad una cattiva manutenzione nel corso degli anni. Ma se ormai il taglio dei 32 pini appartiene al passato, restano da gestire le piante rimanenti e su questo il gruppo di cittadini è deciso a dare battaglia per salvarli: «Ci è stato promesso dal Comune — di-

di cui sarà ripensata la completa sistemazione e probabilmente anche la viabilità. Il taglio degli orti «scheletri» lasciati al momento sul posto e che rendono spettrale via Roma, con le ceppaie che rimarranno in situ, diventeranno un ulteriore ostacolo alla viabilità pedonale, già rischiosa per lo stato di cattiva manutenzione della strada. Tutto ciò considerando che via Roma è la principale via di servizio per il traffico scolastico di circa 1200 ragazzi tra scuola media e istituto Da Vinci, oltre che ingresso e uscita per lo svincolo della E45».

Paolo Ippoliti

Miss Miluna Umbria è stata Ilaria Giglioni. Il titolo di Miss Miluna garantisce l'accesso alle prefinali nazionali, in programma dal 22 al 25 agosto.

A questo appuntamento arriveranno 223 ragazze, ma alle finali — previste per il 9 e il 10 settembre — ne saranno promosse solamente 101, tra le quali le miss che rappresentano le regioni, che accedono di diritto senza disputare le prefinali.

SABATO 28 LUGLIO
ORE 10:30 VIA TOMMASO D'AQUINO
TRESTINA
comune di CITTÀ DI CASTELLO

INAUGURAZIONE DELL'IMPIANTO DI EROGAZIONE DI ACQUA NATURALE, GASSATA E REFRIGERATA PROVENIENTE DALLA RETE PUBBLICA

Il Comune di Città di Castello e Umbra Acque presentano ai cittadini ed alla stampa l'impianto di erogazione di acqua naturale, gassata e refrigerata con acqua proveniente dalla rete pubblica. All'inaugurazione, che si terrà a Trestina in Via Tommaso D'Aquino, saranno presenti: l'Assessore all'Ambiente della Regione Umbria Silvano Rometti, il Sindaco di Città di Castello Luciano Bacchetta e per Umbra Acque il Presidente Enrico Menichetti e l'Amministratore Delegato Alessandro Carfi.



ST. PASCARELLI

SAN GIUSTINO LE CLAMOROSE ACCUSE DEI DIRIGENTI DELLA PALLAVOLO SELCI

«Costretti a lasciare il PalaKemon»

di FABRIZIO PALADINO

— SAN GIUSTINO —

NON POTRA' festeggiare le «nozze d'argento» della società all'interno del proprio territorio comunale. Dopo 24 anni di attività, infatti, la Pallavolo Selci «Il Nastro» è costretta a trasferirsi al Pala Ioan di Città di Castello per gli allenamenti e le partite di campionato. Stiamo parlando di una squadra che nell'ultima stagione al PalaKemon di San Giustino ha disputato le gare del torneo di B2. «Si parla tanto di collaborazione tra società altotiberine — affermano i dirigenti gialloneri — poi, chi gestisce il PalaKemon e la Palestra di Selci Lama, ci mette nella condizione di «emigrare». Un vero peccato...». Il presidente della Pallavolo Selci Duilio Cagnoni (nella foto) probabilmente non avrebbe mai voluto rilasciare queste dichiarazioni.

«Sia al PalaKemon che alla Palestra di Selci Lama, impianti gestiti fino al 2013 del Volley Club Altotevere, esistono delle tariffe salate e ormai non più accessibili da parte nostra. Già per motivi di na-



tura economica — spiega Cagnoni — abbiamo deciso di disputare il campionato regionale di serie C; ora, per gli allenamenti e le partite, a San Giustino ci hanno chiesto 36 euro all'ora più Iva, a Selci Lama 26 euro più Iva! Sono costi che non possiamo più affrontare; nonostante ciò, abbiamo cercato fino all'ultimo di trovare una soluzione ma dalla Vivi Altotevere non sono arrivate le risposte che ci attendevamo, sempre nell'ottica di quel discorso di collaborazione...». «A fronte di una spesa complessiva di 13mila euro per otto

mesi relativa alla passata stagione — prosegue il presidente del Selci — ricordando che il contributo del Comune, per un torneo nazionale di volley, è stato di ben... 280 euro, adesso ci siamo decisi di cambiare. Ci dispiace molto, perché non possiamo più rappresentare il nostro Comune con la squadra giallonera».

ECCO QUINDI il «trasferimento» al Pala Ioan di Città di Castello.

«Sì — conclude Cagnoni — qui il costo è di 18 euro all'ora, senz'altro più accessibile. Volevamo festeggiare le nozze d'oro del nostro team a San Giustino ma, nonostante l'impegno del sindaco e dell'assessore che in questa delicata fase hanno invano cercato di trovare una soluzione, dobbiamo salutare i tifosi gialloneri... Voglio inoltre ringraziare per la sensibilità mostrata, la Pallavolo Città di Castello e, in particolare, Mauro Alcherigi, Graziano Caselli e naturalmente il presidente Arveno Ioan; loro ci hanno messo a disposizione l'impianto. Questa si chiama vera collaborazione!».



Quotidiano Nazionale

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

Venerdì 27 luglio 2012 il Giornale dell'Umbria



città di castello

15

Scrivo lettere minatorie

persona a casa sua, nella zona di Città di Castello dove la signora

ASSOCIAZIONI

tenuto responsabile di atti persecutori, violenza privata ed altro, sempre in danno della ex moglie.

Questa volta vennero disposti gli arresti domiciliari presso la sua abitazione. Nonostante il divieto di uscire di casa pochi giorni dopo, in piena notte, l'uomo si è recato nuovamente a casa della ex mo-

glie, evadendo dunque dagli arresti domiciliari.

Questo atteggiamento ha fatto scattare un'immediata richiesta di aggravamento della misura cautelare, che il Tribunale di Perugia ha accolto. Così venne arrestato con l'accusa di evasione e di stalking e portato nel carcere di Capanne.

Con l'arresto tutta la storia sembrava finita. Invece no.

Dalla sua cella del carcere perugino di Capanne, infatti, l'uomo non si era affatto perso d'animo e aveva continuato a minacciare la propria moglie.

Questa volta, ovviamente, non poteva avvicinarla né recarsi di

giornalmente in un'inter-

vo presenti nel suo pazienti. Il giudice Daniele Cenci, dopo l'audizione dei testimoni, ha disposto il rinvio dell'udienza al 13 settembre durante la quale saranno sentiti anche i carabinieri che effettuarono l'arresto. Probabilmente a quella data sarà anche emessa la sentenza.

care avanti solo grazie ai contributi di privati e di enti benefici. In particolare, i giovani allottobertini saranno impegnati nelle varie mansioni di gestione della struttura per bambini, nella distribuzione di beni di prima necessità alla famiglie povere della zona e nel cantiere per la costruzione di una nuova casa di accoglienza, che sta sorgendo a pochi chilometri da quella attuale e che ospiterà anche laboratori di avviamento al lavoro per i ragazzi ormai diventati grandi. Per saperne di più su questa realtà, si può visitare il sito www.umbriakosovo.it.

Parallelamente alla missione in Kosovo, proseguirà anche il servizio di visita alla residenza per anziani Muzi Betti di Città di Castello tutte le domeniche al fine di allietare i "nonni" della città con canti e balli. Pomeriggi tranquilli all'insegna dell'incontro tra le generazioni.

Umbertide, più servizi per salvare gli uffici postali

Il sindaco Giulietti favorevole a dotare le strutture di altre competenze purché rimangano nelle frazioni

di MIRCO DIARENA

UMBERTIDE - Continua a tenere banco la spending review di Poste Italiane, che prevede la soppressione di numerosi uffici postali, tra cui, per il Comune di Umbertide, quelli di Poggio, Calzolaro e Niccone.

Di fronte alle prese di posizione delle amministrazioni locali interessate dai tagli, è intervenuta Poste Italiane. «Non vogliamo - ha detto l'amministratore delegato Massimo Sarmi - chiudere gli uffici postali. Quel report è una lista che siamo obbligati a inviare ogni anno all'Agcom. Però sono sportelli effettivamente sotto i parametri di economicità quindi per non tagliarli stiamo raggiungendo accordi con gli enti locali per trasformarli in centri multiservizi, ad esempio aprendo al cittadino una serie di servizi a pagamento, come il rilascio di certificati anagrafici o la possibilità di saldare il ticket sanitario».

«Da parte del Comune di Umbertide c'è piena disponibilità a ragionare sull'integrazione dei servizi - è stato il commento del sindaco Giampiero Giulietti - purché non si privino le nostre comunità di servizi essenziali come gli uffici postali». Intanto sulla questione è

scesa in campo anche l'Anci. Il presidente di Anci nazionale Graziano Delrio e il coordinatore nazionale Anci Piccoli Comuni

UMBERTIDE

Tornano "I sapori di Monte Acuto"

UMBERTIDE - Si fino a domenica in località Pacella la manifestazione gastronomica "I sapori di Monte Acuto" promossa dal ristorante pizzeria "La Cantina di Nunzio" in collaborazione con l'associazione dilettantistica Polisportiva Monte Acuto, durante la quale sarà possibile gustare piatti a base di prodotti tipici locali accompagnati da spettacoli e tornei sportivi.

Nell'ambito dell'iniziativa sarà anche possibile ammirare la mostra di pittura di John Littlewood dal titolo "Impressioni d'Umbria". Tutte le opere esposte hanno come motivo conduttore il paesaggio e le bellezze della regione e in particolare delle zone dell'Alta Valle del Tevere dove l'artista ha vissuto.

Mauro Guerra hanno scritto al ministro per lo Sviluppo economico, Infrastrutture e Trasporti Corrado Passera invitandolo ad intervenire nei confronti di Poste Italiane affinché coinvolgano le amministrazioni comunali interessate in decisioni che riguardano servizi fondamentali, soprattutto per le piccole

comunità, come gli uffici postali.

«Appare necessario ed urgente scrivono Delrio e Guerra rivolgendosi al ministro Passera - un suo intervento in materia, in modo da verificare tutte le possibili iniziative a sostegno del presidio postale per le popolazioni delle migliaia di Comuni di minore dimensione».

SABATO 28 LUGLIO
ORE 10:30 VIA TOMMASO D'AQUINO

TRESTINA
comune di CITTÀ DI CASTELLO

**INAUGURAZIONE
DELL'IMPIANTO
DI EROGAZIONE**

**DI ACQUA NATURALE, GASSATA
E REFRIGERATA PROVENIENTE
DALLA RETE PUBBLICA**

Il Comune di Città di Castello e Umbra Acque presentano ai cittadini ed alla stampa l'impianto di erogazione di acqua naturale, gassata e refrigerata con acqua proveniente dalla rete pubblica. All'inaugurazione, che si terrà a Trestina in Via Tommaso D'Aquino, saranno presenti: l'Assessore all'Ambiente della Regione Umbria Silvano Rometti, il Sindaco di Città di Castello Luciano Bacchetta e per Umbra Acque il Presidente Enrico Menichetti e l'Amministratore Delegato Alessandro Carfi.





CORRIERE DELL'UMBRIA



CORRIERE DELL'UMBRIA

TERNI

Sabato 28
Luglio 2012

Nuovo Centro Benessere ORIENTALE
Vero massaggio Thai e Giapponese con olio o vasca
Centro Benessere

Redazione: Piazza del Mercato, 8
Tel. 0744 4441
Fax 0744 444400
e-mail cornterni@edib.it

do a ruoto tutto il palazzo, non sto scherzando". Sì, non era una semplice minaccia. Gli uomini della squadra volante, con coraggio e tanto sangue freddo, hanno tentato di farlo ragionare prima di immobilizzarlo definitivamente. A quel punto, messo fuori pericolo l'accendino, hanno immediatamente aperto porte e finestre per arieggiare l'ambiente che in pochi minuti era già completamente saturo di gas, disattivando anche i comandi centralizzati del gas stesso e dell'energia elettrica nella parte esterna dell'edificio. Pochi minuti dopo sono arrivati sul luogo dell'accaduto anche i vigili del fuoco, che hanno completato il piano d'intervento. Tragedia scongiurata, quindi. Ma per un 42enne ternano (L.P. le sue iniziali), già noto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti, sono subito scattate le manette con l'accusa di tentato omicidio e tentata esplosione. Il fatto si è verificato intorno alla mezzanotte di giovedì scorso davanti ad una palazzina dell'Ater del "Quartiere Italia". Tutto è nato per colpa dell'ennesimo litigio fra due condomini. Il 42enne aveva casualmente incontrato lungo la stradina di casa la sua vicina, una donna di 34 anni

menti ai quali sarebbe stato sottoposto un bambino di sette anni che vive in una frazione al confine tra Rieti e Terni. I carabinieri erano stati messi in allarme dalle maestre del bambino e dai vicini di casa della coppia che sentivano i pianti dello stesso bambino. I filmati parlano di percosse al bambino, e di uno stato di denutrizione nel quale sarebbe stato tenuto durante la permanenza con la coppia. Filmati che inchioderebbero la madre tossicodipendente e il suo compagno, entrambi di Rieti. Filmati che documenterebbero anche che i due si drogavano alla presenza del minore. Da qui anche l'accusa per la coppia di spaccio di sostanze stupefacenti. Queste le prove che hanno spinto la procura di Terni a chiedere per la coppia il giudizio con rito immediato per maltrattamenti. La procura di Terni ha già tolto alla madre la patria potestà sul minore.



Arrestato per tentato omicidio e tentata esplosione il fatto è accaduto in una palazzina dell'Ater del Quartiere Italia

che in quel momento era in compagnia del nipote, un ragazzo di 14. Prima l'accusa di discussione, poi gli insulti, pesantissimi. Con l'uomo che è passato subito ai fatti. Senza pensarci un attimo, ha preso una grossa pala dal giardino e ha cominciato a colpire con violenza la donna, fino a quando non è finita a terra

esanime. Successivamente si è scagliato contro il giovane che aveva cercato, inutilmente, di difendere la zia. Per fortuna un passante, resosi conto dell'accaduto, ha fatto scattare l'allarme attraverso la segnalazione al 113. Quando due pattuglie sono piombate nella zona, il ternano ha cercato di far valere le sue ragioni, mentre le due persone a terra venivano soccorse e portate d'urgenza all'ospedale.

Infine, con la situazione ormai degenerata, ecco spuntare l'accendino, i fili del gas tagliati, la terribile minaccia e l'arresto (con processo per direttissima, su indagini coordinate dal sostituto della Re-

pubblica Barbara Mazzullo). La poveretta si trova ora ricoverata al "Santa Maria" con ferite in più parti del corpo. La prognosi è di 20 giorni salvo complicazioni. Per il nipote, invece, solo tanto spavento. Il 42enne finito nella rete dei poliziotti era già stato fermato in passato sempre per la stessa accusa.

La difesa del 50enne albanese finito nei giorni scorsi in manette mostra i muscoli

Violenze e percosse in casa "Moglie schiava? Un'esagerazione"

▶ TERNI

Il 50enne albanese arrestato nei giorni scorsi dalla Digos, replica alle accuse - pesanti - che lo hanno portato in carcere. Il capo di imputazione parla di maltrattamenti, lesioni aggravate, riduzione in schiavitù e violenza sessuale nei confronti della moglie 38enne. L'uomo, un pittore edile, è difeso dall'avvocato Cristina Rinaldi: "Il mio assistito si è sempre dimostrato un padre esemplare che non ha fatto mai mancare nulla ai figli e alla moglie. Parlare di riduzione in schiavitù è esagerato, visto che la donna lavorava e svolge tutta una serie di incombenze come accompagnare i figli a scuola, fare la spesa e così via". Per il legale, l'ultima lite rimane un episodio a sé: "Per un capo di imputazione così pesante, le uniche fonti di prova sono un referto medico di 8 giorni e la querela presentata dalla moglie. Nel passato non ci sono certificati medici che facciano riferimento a maltrattamenti ai danni della donna e dei tre figli minorenni della coppia".

zione in schiavitù è esagerato, visto che la donna lavorava e svolge tutta una serie di incombenze come accompagnare i figli a scuola, fare la spesa e così via". Per il legale, l'ultima lite rimane un episodio a sé: "Per un capo di imputazione così pesante, le uniche fonti di prova sono un referto medico di 8 giorni e la querela presentata dalla moglie. Nel passato non ci sono certificati medici che facciano riferimento a maltrattamenti ai danni della donna e dei tre figli minorenni della coppia".

SABATO 28 LUGLIO

ORE 10:30 VIA TOMMASO D'AQUINO

TRESTINA comune di CITTÀ DI CASTELLO

INAUGURAZIONE DELL'IMPIANTO DI EROGAZIONE

DI ACQUA NATURALE, GASSATA E REFRIGERATA PROVENIENTE DALLA RETE PUBBLICA

Il Comune di Città di Castello e Umbra Acque presentano ai cittadini ed alla stampa l'impianto di erogazione di acqua naturale, gassata e refrigerata con acqua proveniente dalla rete pubblica. All'inaugurazione, che si terrà a Trestina in Via Tommaso D'Aquino, saranno presenti: l'Assessore all'Ambiente della Regione Umbria Silvano Rometti, il Sindaco di Città di Castello Luciano Bacchetta e per Umbra Acque il Presidente Enrico Menichetti e l'Amministratore Delegato Alessandro Carfi.

